

## Momo, una storia lunga ancora tutta da scrivere

Luca Fiocca

Eduche-APS

Se guardi Momo, vedi il sorriso. Eppure se uno dovesse conoscere bene la sua storia, tutta questa serenità avrebbe pochi motivi per risplendere. E invece è una serenità che ha costruito e fatto sua perché si è sempre sentito accolto nei momenti tortuosi e delicati, quelli che fanno deragliare e poi ritrovare i binari da solo può essere molto difficile. Sto parlando dell'accoglienza delle persone di Educhè che ha trovato al doposcuola di San Lanfranco.

Momo quando fa le medie viene bocciato e l'evento potrebbe essere letto come una piccola ingiustizia; siccome però ha delle persone di riferimento, ne parla e insieme capisce che le ingiustizie, piccole o grandi che siano, possono anche accadere. Non per questo bisogna buttare via la propria esistenza. Quindi non molla e ripete l'anno. Lo lo conosco quando deve fare l'esame di terza media. Nella vita non esistono esami facili o esami difficili: esistono solo esami preparati bene ed esami preparati male. Lui capisce che le cose per ottenere dei successi bisogna farle bene e l'esame lo fa alla grande.

L'anno dopo ricomincia con la stessa grinta, con la stessa curiosità, con lo stesso desiderio. Non manca una lezione. È sempre qui, il martedì e il giovedì, dalle 16.00 alle 18.00, sia quando c'è qualcuno che lo può seguire dal primo all'ultimo momento, sia quando magari deve fare da solo. E cresce, e va bene, e tutto quello che non aveva ricevuto fino a quel momento, adesso arriva, perché adesso tutti vedono che è bravo, che porta serenità nei gruppi in



**Eduché** APS

#noionmolliamo

**Corso di Italiano per adolescenti stranieri.**

A PARTIRE DA NOVEMBRE 2022

INFO E ISCRIZIONI  
**EDUCHE**  
Agenzia di Promozione Sociale  
Via S. Lanfranco, 4  
PAVIA  
349 4305974

Progetto sostenuto con il Fondo Otto per mille della Chiesa Valdese

**otto per mille**  
CHIESA VALDESE  
ORDINE DELLE CHIESE METODOE E LUTTERE



cui entra, che si pone sempre nelle situazioni nel modo giusto. Finisce la scuola e si iscrive all'Istituto Volta per diventare geometra; lo fa perché vorrebbe trovare subito un lavoro in modo da aiutare la sua famiglia, perché per quello che aveva vissuto alle medie non pensa di essere tanto tagliato per studiare, perché quella brava è sempre stata la sorella. Le superiori stanno invece andando così bene che inizia a pensare che forse forse può anche fare l'università: prova a mettere giù delle idee sul suo futuro. Poi mentre sta preparando l'esame di maturità, il giorno prima del tema, diventa cieco da un occhio; si spaventa, lo dice, non vuole perdere la possibilità di fare la maturità. Tuttavia la cosa che è successa è un po' troppo grossa e non si può far finta di niente. Accetta di andare in ospedale, fa degli esami. Noi ci preoccupiamo che dal punto burocratico tutte le cose vadano avanti e dalla scuola otteniamo tutte le assicurazioni che possa fare l'esame



di maturità posticipato. Quando nei giorni successivi lo andiamo a trovare, gli esami clinici hanno evidenziato che non è nulla di così grave. Nel sollievo generale, lui che quando avevamo provato a fare un po' di orientamento, era stato molto dubbioso su quella che avrebbe potuto essere la scelta giusta, ci dice con sicurezza che ha capito cosa vuole fare nella vita: voglio fare l'infermiere! Gli chiedo dove fosse improvvisamente comparsa questa eventualità che non era mai stata menzionata tra gli orizzonti papabili, perché allora non il medico. Lui risponde spedito: "Perché come sono stato accolto qua, questo è quello che io voglio fare, assicurare le persone e farle star bene. Io avevo una paura incredibile quando sono entrato e il ruolo che

hanno avuto gli infermieri nel capire la mia paura, è stata veramente una cosa bellissima, importantissima: voglio fare questo nella vita".

Quindi dopo aver fatto l'esame di maturità in maniera incredibile, ecco che decide di provare a fare il test per accedere alla facoltà di scienze infermieristiche; lo si aiuta nella preparazione, studia con determinazione ed entra: quell'anno l'unico extracomunitario a superare il test. Da qui in poi è una strada in discesa, fa l'università di slancio, diventa volontario della Croce Verde, è amato e ben voluto perché è sempre sorridente e si pone nel modo giusto, con i pazienti, dicono i coordinatori del suo percorso formativo, ha un rapporto strepitoso. Una volta laureato trova naturalmente e immediatamente lavoro.

E se quanto sopra non vi ha ancora convinto dell'importanza di aiutare all'interno della comunità le persone a crescere, perché queste cose non sai quando, ma prima o poi tornano a vantaggio di tutti, vi racconto un'ultima cosa. Qualche mese fa Momo si trovava sull'autobus e l'autista ha avuto un malore. Lui è intervenuto e ha contribuito a salvargli la vita. Ci è riuscito perché sapeva cosa fare.



## Eduché

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Eduché è un'Associazione di Promozione Sociale che opera sul territorio di Pavia e provincia, offrendo supporto allo studio in ogni ambito disciplinare per studenti delle scuole elementari, medie e superiori presso gli spazi messi a disposizione dalla parrocchia di San Lanfranco, con cadenza bisettimanale ogni martedì e il giovedì, dalle ore 16:00 alle ore 18:00. La nostra associazione è da sempre attenta ai ragazzi che presentano difficoltà scolastiche o che semplicemente hanno bisogno di uno spazio sicuro dove poter

svolgere i compiti in compagnia e sotto la supervisione di persone preparate. La nostra squadra si compone principalmente di insegnanti, professionisti e studenti universitari che offrono volontariamente il loro tempo e le loro conoscenze, il tutto coordinato da educatori professionisti.

I nostri obiettivi includono: garantire uno spazio di accoglienza; cercare di risolvere le difficoltà che i ragazzi incontrano nel loro percorso di crescita; supportarli nei loro tentativi di orientamento formativo in un progressivo percorso verso l'autonomia e la coscienza di sé.

I ragazzi vengono aiutati nello svolgimento dei compiti, nella preparazione a interrogazioni, esami e recupero debiti formativi, cercando di insegnare loro un efficace metodo di studio in accordo con le famiglie e le relative scuole di appartenenza.

Il numero dei partecipanti al doposcuola è in costante aumento, il che testimonia il bisogno per molti di una realtà come questa. Solo quest'anno, il numero di iscritti è arrivato a 140, sia italiani che extracomunitari provenienti da 21 diverse nazionalità e praticanti differenti religioni; nonostante queste cifre, siamo riusciti a creare un buon affiatamento tra i ragazzi raggiungendo un ottimo livello di integrazione. Il nostro compito è anche quello di supportare le famiglie per aiutare con più efficacia i ragazzi e mantenere i contatti con le scuole di appartenenza.

Il doposcuola segue generalmente il calendario scolastico, per cui le nostre attività partono la prima settimana di ottobre e proseguono fino all'ultima settimana di scuola; solo per i ragazzi che devono sostenere l'esame di terza media o di maturità, il nostro supporto si protrae fino alla fine di giugno, mettendo loro a disposizione insegnanti che li aiutano nella stesura dei percorsi tematici, nella preparazione delle prove scritte e infine nella simulazione della prova orale.

Per tutte le altre attività e ulteriori informazioni consultare il sito [www.eduche.net](http://www.eduche.net).